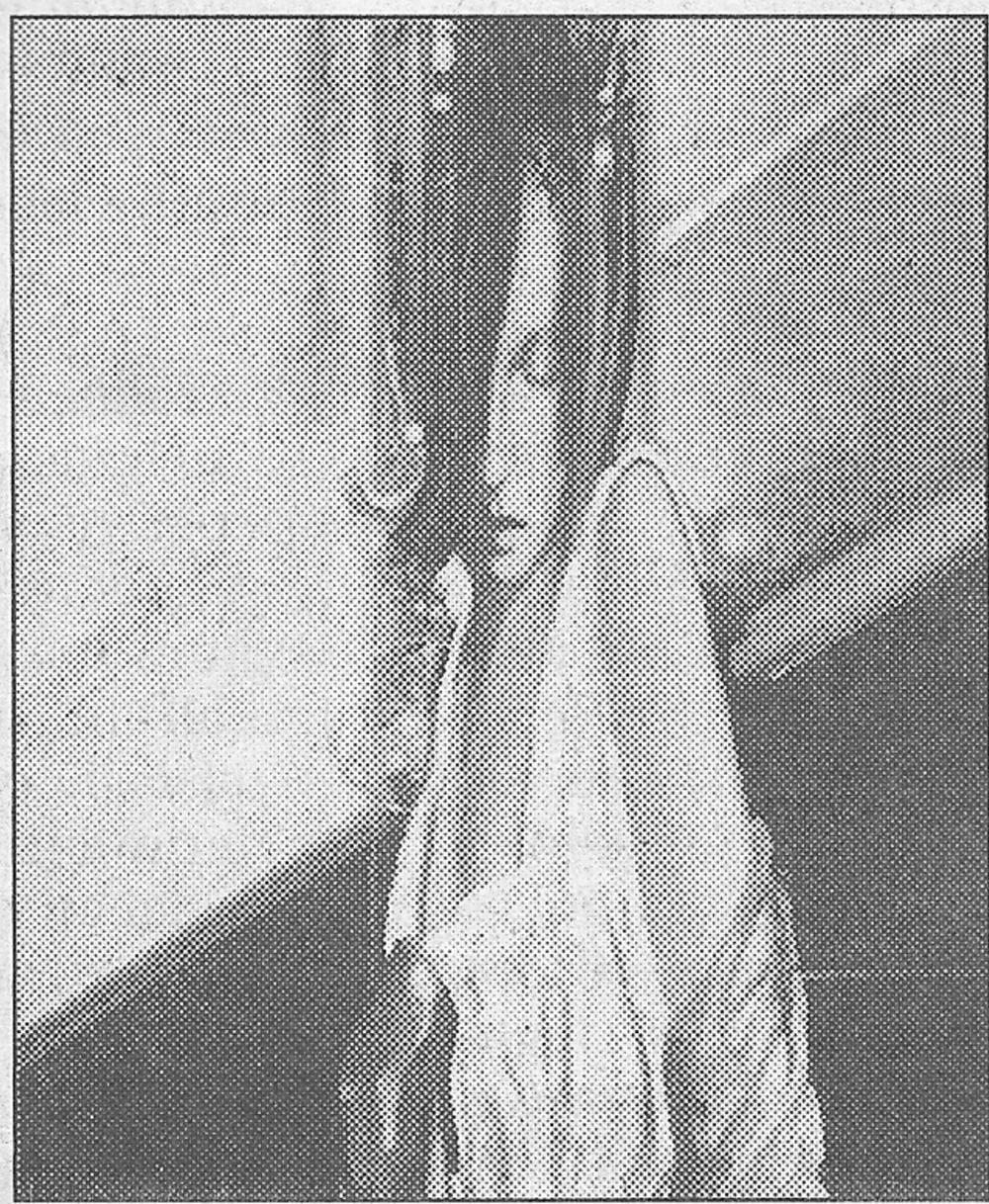


Ronney Di Scenza espone a Pettoranello



di **GIOVANNI PETTA**

ISERNIA — Saranno in esposizione a Pettoranello, dal 10 al 15 agosto, le opere di Ronney Di Scenza, artista molisano nato nell'Ohio. Trasferitosi sedicenne a Long Island — siamo nel 1970 — Ronney cominciò la sua avventura artistica formandosi alla Visual Arts School di New York City. Vincitore di una borsa di studio, conseguì il diploma di Belle arti e divenne il più giovane insegnante della scuola: teneva corsi universitari di illustrazione quando aveva appena vent'anni.

Subito dopo ebbe inizio anche la sua carriera di artista, lavorando per numerose riviste e arrivando persino al prestigioso periodico "Time" e nello staff dei creativi della Tiffany & Co. in qualità di disegnatore di gioielli e di oggetti. Nel 1978 disegnò il quadro che Ermanno Olmi utilizzò come poster promozionale del film "L'Albero degli zoccoli" che vinse quell'anno il festival cinematografico di Cannes. Ronney Di Scenza è tornato in Italia nel 1995 e da allora si è dedicato alla pittura figurativa. Da quasi dieci anni lavora nella sua terra d'origine con la serenità di chi sente davvero di essere tornato a casa. Le sue opere, che egli stesso definisce ispirate a John Singer Sargent e Joaquin Sorolla, sono esposte in molte gallerie degli Stati Uniti e d'Italia e nelle collezioni permanenti di molte corporazioni di Long Island e New York. Un suo dipinto, ispirato alla 'Ndocciata di Agnone, è attualmente esposto nella residenza papale. In contemporanea alla mostra di Pettoranello, alcune opere di Di Scenza sono esposte a Soho-New York, Long Island, Florida.